



Delibera della Giunta Regionale n. 459 del 17/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

**LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 25 FEBBRAIO 2003. PROROGA GESTIONE
COMMISSARIALE DEL CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con DGR n. 692 del 06/12/2011, confermata da successivi provvedimenti, veniva disposta la gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica e la nomina del Commissario Straordinario dell'Ente ai sensi dell'art. 32 – comma 2 – della L.R. 4/2003, per il tempo necessario alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati;
- b. l'art. 32, comma 3, della L.R. 4/2003, come novellato dall'art. 52, comma 10, lett. b) della L.R. n. 1/2012, dispone che "Il Commissario straordinario nominato nei casi di cui al comma 2, nel termine indicato nel decreto di nomina, termine comunque non superiore a 360 giorni, convoca l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati e cura l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Consiglio";
- c. con DGR n. 132 del 14.03.2017 la Giunta regionale, prendendo atto della persistenza, ad intervenuta scadenza della nomina commissariale, dell'interesse pubblico a disporre il rinnovo della gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica, ai sensi dell'art.32, comma 2, della legge regionale n. 4/2003, stabiliva di nominare un Commissario straordinario con il compito di indire nuove elezioni da tenersi entro 360 (trecentosessanta) giorni, nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'Ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
- d. in attuazione della citata DGR n. 132/2017 veniva nominato con DPRG n. 52 del 29.03.2017, quale Commissario straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica, il dott. Antonio Carotenuto e a seguito delle sue dimissioni, con DPGR n. 244 del 01.08.2017 veniva nominato un Collegio Commissariale composto dall'avv. Giuseppe Testa e dall'ing. Carlo Maisto;

CONSIDERATO che:

- a. con il citato DPGR 244/2017 il Collegio Commissariale è stato incaricato di formulare ai competenti Uffici regionali ogni utile proposta, anche organizzativa, volta al superamento della situazione di crisi del Consorzio e di convocare, entro 360 gg, l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino dell'ordinaria amministrazione nonché assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
- b. in ragione della mole e della complessità della situazione economico-finanziaria e amministrativa riscontrata, non è stato possibile per il Collegio commissariale indire le elezioni; anzi per la grave situazione esposta dagli stessi commissari nella relazione, acquisita al protocollo regionale n. 731939 del 07.11.2017, la Giunta regionale con le deliberazioni n. 68 del 13.02.2018 e n. 325 del 31.05.2018, per evitare che il blocco delle attività nel frattempo intervenuto potesse arrecare danni a persone e all'agricoltura, ha disposto l'assegnazione temporanea, non oltre il 30.09.2018, del servizio pubblico di bonifica integrale esercitato dal Consorzio Aurunco di Bonifica al Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla;
- c. in attuazione della DGR 325/2018 la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali ha avviato con l'omologo Ufficio della Regione Lazio, il procedimento affinché il territorio dei comuni di SS. Cosma e Damiano, Castelforte e Minturno, allo stato ricadente nel comprensorio consortile di competenza del Consorzio de quo, sia trasferito al sistema consortile Lazio, il che comporterà una riduzione del perimetro e dei costi di gestione;
- d. con deliberazione n. 455 del 11.07.2018, la Giunta regionale ha disposto l'avvio del procedimento, dando mandato alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali finalizzato a predisporre, nel termine di 15 giorni, il disegno di legge afferente al riordino dei Consorzi di Bonifica;

TENUTO CONTO che nelle more delle suesposte attività finalizzate alla individuazione di una soluzione definitiva che consenta al Consorzio di proseguire nella propria attività, occorre disporre la proroga della gestione commissariale per ricostituire nei termini previsti gli organi di gestione ordinari;

RITENUTO di disporre, pertanto, la proroga della gestione commissariale per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione degli organi ordinari salvo, in ogni caso, il limite di durata previsto dall'art. 32, comma 3 – della L.R. 4/2003;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto della persistenza, in prossimità della scadenza della nomina commissariale di cui al DPGR n. 244/2017, dell'interesse pubblico a disporre la proroga della gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica, ai sensi dell'art.32, comma 2, della legge regionale n.4/2003, al fine di consentire la ricostituzione degli organi ordinari dell'Ente e lo svolgimento, nelle more, dell'amministrazione dell'Ente;
2. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del Commissario straordinario o Collegio commissariale ai sensi della succitata norma;
3. di affidare al Commissario straordinario o Collegio commissariale il compito di proseguire nell'elaborazione di una proposta organizzativa volta al superamento della grave crisi che attanaglia il Consorzio e, fatte salve eventuali diverse soluzioni che il legislatore regionale vorrà disporre, provvedere di conseguenza alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati al fine del ripristino della ordinaria gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.
4. di precisare che il mandato commissariale non può avere durata superiore a 360 gg., salva cessazione anticipata in conseguenza della costituzione degli organi, ove anteriore;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al BURC per la relativa pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Campania.